



Il calcio

In arrivo due esterni forti
per far volare i lupi di Paz

Marco Festa a pag. 33



Lo spettacolo

Gli studenti americani
portano in scena Basile

Massimo Roca a pag. 32



Pannarano, uccide e poi decapita il fratello

► La violenza tribale
nel Comune del Sannio
enclave dell'Irpinia

«L'ho ucciso io e non voglio vedere nessuno». Così, la scorsa notte, nella caserma dei carabinieri di Montesarchio, Benito Miarelli, 57 anni, ha pronunciato queste poche parole. Ha sgozzato il fratello e poi gettato la sua testa dal balcone.

Marra e Tangredi
alle pagg. 26 e 27

Solofra

Salvò due fratellini dall'annegamento
l'encomio per il carabiniere eroe

Arriva l'encomio da parte del sindaco di Solofra, Nicola Morretti, al luogotenente dei carabinieri Salvatore De Maio che sette giorni fa ha salvato - mentre era in vacanza con la famiglia a Santa Maria del Cedro in Calabria - due fratellini di sei e

nove anni che stavano annegando in mare. L'elogio al militare, 46 anni originario di Solofra, è stato comunicato dal primo cittadino durante l'ultima seduta del consiglio comunale.

Guarino a pag. 25

L'intervista L'emissario di De Luca sul caos Asidep: far partire il servizio ma è presto per commissariare l'Asi

«Depurazione, subito soluzioni»

L'assessore regionale Marchiello: «Convocato un nuovo tavolo la prossima settimana»

Alessandro Calabrese

La vertenza Asidep non riguarda più solo i 53 lavoratori della partecipata Asi della depurazione industriale ma anche l'attività degli stabilimenti produttivi e la tutela dell'ambiente in Irpinia. L'assessore regionale alle Attività Produttive, Antonio Marchiello rinnova il suo impegno sulla vicenda e si appresta a convocare un nuovo tavolo di concertazione per la prossima settimana, probabilmente l'11 luglio. «L'affidamento della gestione della depurazione - spiega l'assessore - va effettuato a stretto giro. La procedura negoziata se l'è aggiudicata la De Vizia Transfer spa e allora è giusto che cominci la nuova conduzione, cercando di migliorare al massimo il servizio erogato agli imprenditori che, nel frattempo, continuano a pagare. Sono consapevole delle difficoltà esternate da alcuni di loro. L'unica risposta è assicurare un'offerta adeguata».

A pag. 23

La scuola



LE RUSPE L'abbattimento della scuola media Dante Alighieri a via Piave FOTO MARIO D'ARGENIO

Va giù la Dante Alighieri, ora il campus

Alessandro Calabrese a pag. 24

Alta Irpinia

Patrimonio forestale,
maxi-progetto
da 10 milioni di euro

Dieci milioni per la Città dell'Alta Irpinia, così il maxi-progetto per l'azienda forestale vede finalmente la luce con il finanziamento messo nero su bianco con decreto della Giunta regionale. I fondi andranno a coprire gli investimenti previsti dai venticinque comuni del progetto pilota. A questi si aggiungono le proposte progettuali di oltre dieci privati e della comunità montana «Terminio-Cervialto». Ogni ente ha quindi presentato dei micro-progetti sul patrimonio naturalistico della zona come rifugi montani, sentieri, cura del verde. Le risorse dovranno essere spese nel giro di due anni e, si spera, gli investimenti potrebbero attrarre altre risorse.

D'Andrea a pag. 31

La politica/2

Dopo il voto
Gengaro
a confronto
con il partito

Ripartire dagli oltre 11.600 voti ottenuti al ballottaggio, organizzare un'opposizione puntuale e tematica in aula, ricostruire il partito in città, continuare sulla strada del campo largo progressista. È la volontà emersa al termine della lunga riunione del Partito Democratico che si è tenuta ieri a via Tagliamento. Presenti tutti gli iscritti e simpatizzanti e i candidati alle ultime amministrative, sia gli eletti che i non eletti, il candidato sindaco, Antonio Gengaro, il segretario provinciale, Nello Pizzia, e il consigliere regionale, Maurizio Petracca.

Fierro a pag. 22

L'iniziativa al carcere di Ariano

I detenuti coltivano l'orto della legalità

Vincenzo Grasso

All'interno della casa circondariale «Pasquale Campanello» di Ariano Irpino c'è un qualcosa che incuriosisce davvero: un terreno delle dimensioni di poco più di un campo di calcetto trasformato in orto, con tanto di solchi ben curati dove si possono ammirare piantine di pomodori, insalata, basilico, zucchine, melanzane e quant'altro si può produrre durante questo periodo. È «l'orto della legalità». Così recita un cartello. Lo hanno realiz-



zato i detenuti, partecipando ad un progetto che ha sempre come finalità ultima quella di non far considerare la detenzione solo come momento di espiazione di una condanna per qualche

reato commesso, ma anche come occasione per essere utili agli altri, riscattarsi e prepararsi a vivere, dopo la pena, una vita di relazioni normali. Il raccolto degli ortaggi arricchirà, il menù dei detenuti. Una ragione di più per fare bene ogni cosa. Per la direttrice del carcere ariane, Maria Rosaria Casaburo, «qui, anche grazie alla buona intesa con istituzioni e associazioni di volontariato si portano avanti tanti progetti per il reinserimento dei detenuti che non vivono isolati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro a Palazzo di Governo

In prefettura il benvenuto ai nuovi sindaci

I sindaci eletti in occasione delle ultime consultazioni elettorali sono stati ricevuti ieri mattina dal prefetto di Avellino Rossana Riflesso. Nel corso dell'incontro, il prefetto ha rivolto agli amministratori l'augurio per un proficuo lavoro a servizio dei cittadini che hanno affidato loro un importante mandato di grande responsabilità nel rispetto e a tutela delle comunità rappresentate, mandato che è ancor più rilevante in questa fase storica in cui i comuni sono chiamati a mettere in atto tante iniziative



ed interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori. «Al sindaco - ha aggiunto il prefetto - spetta la funzione strategica di interprete dei bisogni espressi dal contesto locale ed

una capacità di intercettare i disagi avvertiti per mettere tempestive iniziative». In tal senso la rappresentante del governo ha rimarcato l'importanza della collaborazione istituzionale. Il prefetto ha fatto anche riferimento al tema della sicurezza pubblica, declinata in termini di sicurezza urbana integrata, che può essere implementata sia attraverso il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza che i comuni possono realizzare, sia con il rafforzamento del ruolo delle polizie locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA